



INTERVISTA A FOLINO

“Quando si mettono in campo nomi come questi si fa già ammissione di difficoltà”. “Vedo una Basilicata con molti cocci e

“La politica torni a interpretare i sog

Folino a tutto campo punta il dito contro chi si è occupato “più dei desideri dei singoli” e su D’Andrea e

di CELESTINO BENEDETTO
E DARIO CENNAMO

POTENZA- A poche ore dalla prima assemblea regionale di Articolo Uno-Movimento democratico e progressista di Basilicata, in programma nel pomeriggio alle 17 presso il Park Hotel di Potenza, l'onorevole Vincenzo Folino introduce i temi del dibattito in atto, in vista inoltre dell'appuntamento del primo luglio a Roma in piazza dei Santi Apostoli con Giuliano Pisapia. Un fronte civico aperto ai progressisti e agli ambientalisti per rinsaldare il legame tra politica e cittadini e dare forma a un nuovo progetto di governo nazionale e regionale. “Io penso che verrà fuori una richiesta di netta discontinuità con le politiche economico-sociali di Renzi. L'aggregato che si va formando - sostiene Folino - è vasto e plurale e troverà condivisione sulla base dei punti programmatici. Credo che in questo momento sia prioritario rilanciare in Europa un grande piano di investimenti pubblici. Noi, a partire dalla giornata di oggi intendiamo interrogarci su come reinquadrare la Basilicata nel contesto meridionale”.

Come sta la Basilicata?

“Stavamo molto, molto meglio. Adesso stiamo poco, poco meglio. Ma complessivamente, sta peggio tutto il Mezzogiorno d'Italia”.

La campagna adesioni in Basilicata è finita?

“Siamo ancora all'inizio. C'è stata la campagna congressuale del Pd e naturalmente noi di Articolo 1-MdP siamo stati in disparte perché ci sono relazioni personali, interpersonali e politiche con tantissime persone. E' un momento particolare, con tutte queste pulsioni interne ed esterne al Pd. Sta emergendo in maniera graduale il disegno che metterà insieme Art.1, campo progressista e altre forze civiche. E “Insieme” è proprio lo slogan della manifestazione del primo luglio. Per il resto credo che ognuno debba ragionare in maniera serena e tranquilla”.

In che senso? Ritiene che altre forze politiche siano state pressanti nei confronti dei cittadini?

“La politica in questi anni è stata anche rovina-

POTENZA- Sarà il capogruppo alla Camera dei deputati, Francesco Laforgia, a concludere la prima Assemblea regionale di Articolo Uno - Movimento democratico e progressista di Basilicata, che si terrà oggi alle ore 17 presso il Park Hotel di Potenza, quale forma di consultazione di militanti e simpatizzanti in vista della manifestazione nazionale denominata “Insieme. Nessuno escluso” in programma a Roma in Piazza Santi Apostoli sabato primo luglio. All'incontro, che sarà introdotto dal presidente del Comitato promotore provinciale di Potenza, Mauro Fioren-

ta dall'impostazione di campagne divisive e personalizzanti. O sei con me o sei contro di me. E' giusto che ognuno stia innanzitutto con sé stesso. E la politica deve provare a reinterpretare i sogni della comuni-



“Vedo un Pittella attivo proseguire nella sua politica di fidelizzazione. Ma ha saputo fare meglio il segretario del Pd che il presidente della Regione”

tà. Io direi più sogni che desideri. Vedo una politica che si è occupata più dei desideri dei singoli, che dei sogni della comunità”.

A tal proposito la campagna referendaria del 4 dicembre ha creato effettivamente delle spaccatu-



Oggi prima assemblea regionale di Articolo Uno-Movimento democratico e progressista

re. Si è parlato di referendum su “Renzi”. Oggi quanto sarà difficile mettere da parte tutta quella stagione e provare a ragionare per un soggetto nuovo e inclusivo?

“Il fallimento di Renzi sulle riforme è totale. La riforma costituzionale è stata bocciata dalla maggioranza degli italiani mentre la riforma elettorale è stata bocciata dalla Corte costituzionale. Dopo la sconfitta del 4 dicembre Renzi ha fatto nascere un governo più debole e funzionale al “Giglio magico”, ha fatto un passo indietro per poi ripresentarsi nuovamente alle primarie, tralasciando le problematiche sollevate con la vicenda referendaria”.

Condivide la posizione di Pisapia? Lui dice: se torna Prodi sono pronto a farmi da parte...

“Pisapia ha fatto un atto di omaggio a Prodi. Penso che non siamo più nella stagione del vecchio centrosinistra o dell'Ulivo. Serve una stagione totalmente nuova. Chi pensa ai problemi del lavoro, alla legalità, alle politiche sociali e a ridurre le disuguaglianze, a ridurre il crescente divario tra Nord e Sud, desidera un progetto di sinistra. Di questo dovrebbe occuparsi il nuovo governo”.

Crede nella rinascita di Berlusconi?

“Non è mai “morto”. E'

che - si legge in una nota - intende rappresentare l'infrastruttura fondamentale della costituzione grande Alleanza del cambiamento, che è indispensabile per offrire un'alternativa politica al nostro Paese in discontinuità con le politiche sbagliate degli ultimi anni”. Con l'iniziativa pubblica di oggi, Articolo Uno-MdP di Basilicata “intende fornire il suo peculiare contributo alla costruzione di un nuovo centrosinistra di governo aperto e grande, plurale e senza veti capace di rimettere al centro il lavoro, i diritti e la lotta contro le disuguaglianze”.

un politico di grande valore e l'ha dimostrato. Ci ha anche regalato una brutta copia che si chiama Renzi. Nei prossimi mesi il vero scontro sarà nel centrodestra tra lui e Salvini. Mentre dall'altra parte, la que-



“Quando si sa di non poter dialogare con gli elettori si ricorre ai padri della patria. Ma il problema non sono i padri, occorrerebbe invece interrogarsi sulla patria”

stione che si pone è tra Renzi che auspica le larghe intese con Berlusconi e noi della sinistra che non vogliamo andare con la destra”.

Onorevole, Art.1 a chi guarda in Basilicata per eventuali alleanze? E a chi non guarda?

“Guarda ai cittadini. Le politiche di Renzi sono state inadeguate anche sul versante ambientale. Alla Basilicata è stata data una

medicina sbagliata con lo Sblocca Italia e più volte Renzi ha punzecchiato i lucani con le sue battute estemporanee, ha attaccato la magistratura lucana e ha difeso a priori l'Eni. C'è stato un uso delle risorse



qua per alimentare processi di sviluppo. C'è una desertificazione su vari fronti. Mdp non può che porsi come pilastro di riaggregazione di una coalizione civica, progressista e ambientalista, con un nuovo progetto di governo da condividere con i corpi sociali, con il mondo del lavoro e delle imprese, degli artigiani e dei professionisti”.

Quindi non ci sono margini per ricucire con il Pd in Basilicata?

“Mai dire mai in politica. Il Pd non è un nostro nemico, proveniamo dalla stessa famiglia. Noi non abbiamo un problema con i dirigenti o le persone del Pd ma con le politiche applicate (in maniera errata) del Pd. La domanda non andrebbe posta al sottoscritto, bensì al Pd che è senza segretario, che fa le manfrine sia a Potenza che a Matera”.

Non le sembra che in Basilicata si stia vivendo un momento di immobilismo dal punto di vista politico? Cosa sta succedendo? Tutti in attesa di comprendere quando si voterà? E' una regione appesa ai destini politici di qualcuno?

“Esatto. E' la dimostrazione di una classe politica ripiegata sui propri percorsi personali. E proprio quando ci sarebbe bisogno di un sussulto, di rimettere in campo un progetto per le grandi questioni. Prendiamo il grave problema della siccità, che riguarda anche la Basilicata, anche se per ora non con effetti drammatici. Il calo c'è anche negli invasi lucani. La materia idrica era stata al centro di un'intesa qualche anno fa tra le Regioni Basilicata e Puglia e il governo nazionale. Si rischia di essere travolti dall'emergenza senza che siano stati pianificati dei provvedimenti”.

Non è che si sia manifestata una sorta di stanchezza? Non è che Pittella abbia compreso che è difficile in Basilicata mettere “le mani nel piatto”?

“Questo non lo so. Vedo Pittella abbastanza attivo. Prosegue nella sua politica di fidelizzazione e di recupero di consenso. Non mi stupirei di un buon esito elettorale di Pittella. E dopo questo governo vedo una Basilicata con molti cocci. E non so chi sarà in grado di raccogliarli”.